





# PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020 AIM - ATTRAZIONE E MOBILITÀ INTERNAZIONALE IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** 

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** 

il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** 

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii.;

**VISTO** 

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.mm.ii.;

**VISTO** 

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati e ss.mm.ii;

**VISTO** 

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di informazioni alla Commissione e le norme dettagliate







concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi e ss.mm.ii.;

**VISTO** 

il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** 

il Regolamento Delegato n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016 e il Regolamento Delegato (UE) n. 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del Regolamento Delegato (UE) n. 2195/2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute - Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L329 del 19 dicembre 2019;

**VISTO** 

Il Regolamento (UE) 2221/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

**VISTO** 

il Regolamento di Esecuzione (UE) 439/2021 della Commissione del 3 marzo 2021 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda l'aggiunta di un nuovo obiettivo tematico alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di Coesione nel quadro dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

**VISTO** 

l'Accordo di Partenariato (AdP) di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final CCI 2014IT16M8PA001 dell' 8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

**VISTO** 

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e modificato con Decisione della CE C(2020) 9258 final del 14 dicembre 2020;







**VISTA** 

l'articolazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 in Assi prioritari ed Azioni e, in particolare, dell'Asse I "Investimenti in Capitale Umano" e l'Azione I.2 "Mobilità dei ricercatori";

**VISTI** 

i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (Programma Operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione") con procedura scritta in data 30 marzo 2016 per la selezione delle operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Rotazione Nazionale a sostegno dell'Asse I del Programma e, in particolare, dell'Azione I.2 "Mobilità dei ricercatori";

**VISTA** 

la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 (SNSI) approvata dalla Commissione Europea in data 12 aprile 2016 che promuove la costituzione di una filiera dell'innovazione e della competitività capace di trasformare i risultati della ricerca in vantaggi competitivi per il Sistema Paese e in un aumento del benessere dei cittadini;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

**VISTO** 

il D.L. del 9 gennaio 2020 n. 1 recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, convertito con modificazioni nella legge n. 12 del 5 marzo 2020 (GURI n. 61 del 9 marzo 2020);

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

**VISTO** 

l'art. 11, comma 1 del predetto decreto con il quale si precisa che "Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 di nomina del dott. Vincenzo Di Felice quale Direttore della Direzione generale della ricerca (registrato alla Corte dei Conti n. 2556 del 24/09/2021);

**VISTO** 

il Decreto Direttoriale prot. 2577 del 10/11/2021, registrato presso il MEF-UCB con il n. 780 in data 10/12/2021, e ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 14/12/2021 con il n. 3027, con il quale il Direttore Generale Dott. Vincenzo Di Felice ha attribuito alla Dott.ssa Francesca Galli, l'incarico di







direzione dell'Ufficio III – "Incentivazione della ricerca pubblica e promozione delle carriere e della mobilità dei ricercatori, in attuazione delle priorità dello Spazio europeo della ricerca" – della Direzione generale della ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Direttoriale del 13 aprile 2022, n. 683, registrato dal competente Ufficio

Centrale di Bilancio con visto nr. 4 del 29/04/2022, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al dirigente responsabile dell'Ufficio III della Direzione generale della ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio riportati nella Tabella "3" allegata al

suddetto Decreto;

VISTO il documento EGESIF\_14-0017 - Guida alle opzioni semplificate in materia di

costi (OSC) - Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTI gli artt. 67 e 68 del citato Regolamento 1303/2013 che prevedono la possibilità di utilizzare opzioni di semplificazione dei costi (OSC) per le operazioni

cofinanziate con Fondi SIE stabilendo le seguenti opzioni, aggiuntive rispetto alla rendicontazione a costi reali, per calcolare la spesa ammissibile delle sovvenzioni

e dell'assistenza rimborsabile;

VISTO l'art 14 del citato Regolamento (UE) 1304/2013, che oltre alle opzioni di cui all'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che la Commissione

può rimborsare le spese sostenute dagli Stati membri sulla base di tabelle

standard di costi unitari e importi forfettari;

VISTO il documento "Programmazione delle risorse REACT-EU: quadro generale, linee di intervento e risorse" trasmesso in data 9 aprile 2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale al Commissario europeo per la Coesione e le Riforme e al

Commissario europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali, recante indicazione delle misure e delle risorse da attivare con il contributo del Programma Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, nonché dell'ammontare delle risorse

destinate al Mezzogiorno;

VISTA la legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. coordinata ed aggiornata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, dal D. Lgs. 25

novembre 2016, n. 222 e dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTA la legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante "Norme per il reclutamento dei

ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al

Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario."; e in particolare l'art. 24 che definisce la figura del ricercatore a tempo determinato e il







comma 3 lett. a) e il comma 8 che definiscono la tipologia di contratto e il trattamento economico spettante ai ricercatori;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. 407 del 27 febbraio 2018 con cui è stato approvato

l'Avviso "A.I.M.: Attrazione e Mobilità Internazionale" e il relativo Disciplinare di Attuazione a valere sul PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Asse I

"Investimenti in capitale umano", Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori";

VISTO il D.D. prot. 3407 del 21 dicembre 2018 e relativi allegati, registrato alla Corte dei

Conti n. 1-138 del 01/02/2019, con cui, sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate dal Comitato di Selezione, è approvata la graduatoria finale

dell'Avviso "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale";

VISTO il D.D. prot. 3395 del 21 dicembre 2018, con il quale sono state adottate le tabelle

standard di costi unitari per la rendicontazione delle spese riferite all'Azione I.2. "Mobilità dei Ricercatori" dell'Asse I "Investimenti in Capitale Umano", di cui

all'Allegato 1 dello stesso;

VISTO il D.D. prot. 2011 del 22 ottobre 2019 con il quale si è provveduto ad adottare la

versione aggiornata del Disciplinare di Attuazione approvato con D.D. prot. 407

del 27 febbraio 2018;

VISTO il D.D. prot. 1023 del 9 luglio 2020, attraverso il quale sono stati aggiornati, a

seguito delle intervenute modifiche nella vigente legislazione nazionale, di cui al D.P.C.M. del 3 settembre 2019, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, gli importi dei costi unitari standard riferiti all'Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori", Asse I

"Investimenti in Capitale Umano;

VISTO il D.D. prot. 1148 del 13 luglio 2022 con il quale sono stati aggiornati, a seguito

delle intervenute modifiche nella vigente legislazione nazionale - di cui al D.P.C.M. del 15 marzo 2022, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, gli importi dei costi unitari standard ed è stato contestualmente modificato il Disciplinare di Attuazione, in riferimento all'Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori", Asse I

"Investimenti in Capitale Umano;

VISTO il D.P.C.M. del 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/09/2022

n. 213, attraverso il quale è stato disposto l'adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato con conseguente incremento delle

voci retributive dello 0,45 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2022;

CONSIDERATO che per effetto del succitato D.P.C.M. del 25 luglio 2022, vengono rideterminati i

trattamenti economici dei ricercatori di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre

2010, n. 240 e ss.mm.ii;

**CONSIDERATO** che il Disciplinare di attuazione del Decreto Direttoriale prot. 1148 del 13 luglio

2022, dispone nell'art. 2 co. 3 "Il costo mensile riconosciuto ai fini del presente Avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato - onnicomprensivo degli







oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro - è pari a  $\in$  4.278,42 euro come da DPCM del 15 marzo 2022. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.), pari a  $\in$  855,68 euro per la Linea 1 (per il periodo in sede), ovvero una maggiorazione del 35% per "i restanti costi ammissibili" per la Linea 1 (per il periodo all'estero) e per la Linea 2 (per l'intera durata del contratto), pari a  $\in$  1.497,45 euro. Considerati tali valori, si determinano pertanto le seguenti unità di costo standard mensili:

- *a)* contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: € 5.134,10 euro mensili;
- *b)* contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: € 5.775,86 euro mensili;
- c) contratti di linea 2: € 5.775,86 euro mensili.

Per le frazioni di mese verranno considerati costi standard rapportati percentualmente agli effettivi periodi lavorati";

#### **CONSIDERATO**

che il sopracitato Regolamento Delegato (UE) n. 2170/2019 prevede "Per le tabelle standard di costi unitari, gli importi possono essere adeguati a seguito delle modifiche della legislazione vigente [che comprende la legge n. 240/2010, il decreto presidenziale n. 232/2011, la legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), la legge n. 448/1998 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", la legge n. 335/1995, il decreto legislativo n. 446/1997 e il decreto presidenziale n. 1032/1973)] e alle variazioni delle aliquote dei contributi previdenziali";

#### **CONSIDERATO**

che si rende necessario, pertanto, modificare il citato "Disciplinare di attuazione" allegato al Decreto Direttoriale prot. 1148 del 13 luglio 2022 - Decreto di modifica del Disciplinare di attuazione per l'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility";

#### DECRETA

#### Articolo 1

(modifica art. 2, comma 3 del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Direttoriale prot. 1148 del 13 luglio 2022)

L'art. 2, comma 3, del Disciplinare di attuazione" allegato al Decreto Direttoriale prot. 1148 del 13 luglio 2022 - Decreto di modifica del Disciplinare di attuazione per l'Avviso "AIM: Attraction and International Mobility" si intende così di seguito sostituito: "Il costo mensile riconosciuto ai fini del presente Avviso relativo ad ogni contratto di ricercatore a tempo determinato - onnicomprensivo degli oneri a carico del lavoratore e del datore di lavoro - è pari a € 4.297,67 euro come da DPCM del 25 luglio 2022. A tale importo si aggiunge una maggiorazione del 20% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii.), pari a € 859,53 euro per la Linea 1 (per il periodo in sede), ovvero una maggiorazione del 35% per "i restanti costi ammissibili" per la Linea 1 (per il periodo all'estero) e per la Linea 2 (per l'intera durata del







contratto), pari a € 1.504,18 euro. Considerati tali valori, si determinano pertanto le seguenti unità di costo standard mensili:

- a) contratti di linea 1, per i periodi trascorsi in sede: € 5.157,20 euro mensili;
- *b)* contratti di linea 1, per i periodi fuori sede: € 5.801,85 euro mensili;
- c) contratti di linea 2: € 5.801,85 euro mensili.

Per le frazioni di mese verranno considerati costi standard rapportati percentualmente agli effettivi periodi lavorati";

# Articolo 2 (Disciplinare di attuazione vigente)

È approvato l'allegato disciplinare (all. 1) quale parte integrante e sostanziale al Decreto Direttoriale prot. 407 del 27 febbraio 2018 di emanazione dell'Avviso "AIM: Attrazione e Mobilità Internazionale" e l'allegato "Disciplinare di attuazione" - Programma Operativo Nazionale "Ricerca Innovazione" 2014-2020, Asse I "Investimenti in Capitale Umano", Azione I.2 "Mobilità dei Ricercatori" nel testo coordinato risultante dal recepimento delle modifiche operate ai sensi del precedente articolo 1.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito dedicato al Programma e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa